



L'itinerario di un progetto di Service Learning

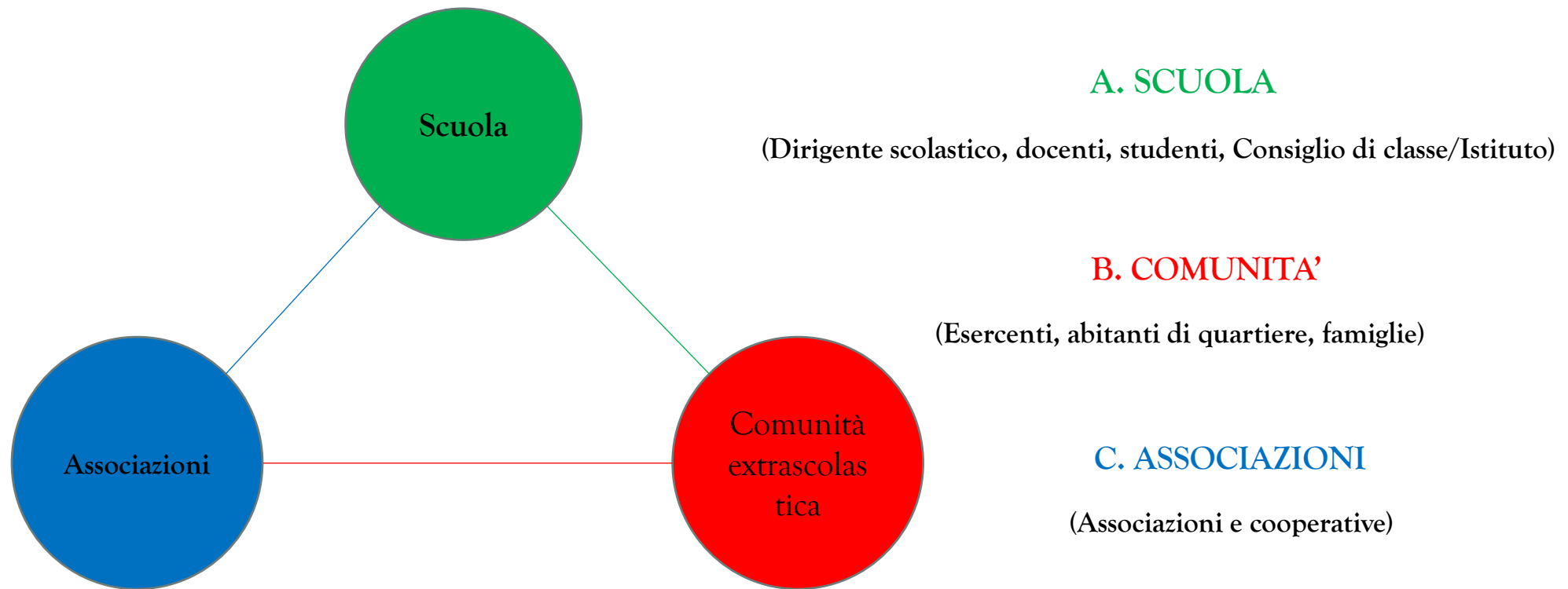
Indicazioni per la progettazione e per la
realizzazione di percorsi di Service Learning



Itinerario...

Impieghiamo la parola «itinerario» per indicare una serie di tappe e processi trasversali più adeguati per lo sviluppo di un progetto di Service Learning. Si tratta di una proposta di percorso che può risultare utile, ma non si presenta come schema rigido di applicazione. I progetti di Service Learning possono essere realizzati a ogni livello scolastico.

Chi propone un percorso di Service Learning



Quali sono gli elementi che caratterizzano un progetto di Service Learning?

Siamo in presenza di un percorso di SL quando:

- Il servizio solidale è destinato a soddisfare i bisogni veri e sentiti di una comunità;*
- le attività sono integrate e collegate ai contenuti del curriculum scolastico: il legame con le discipline e con gli obiettivi di apprendimento è evidente e individuato congiuntamente tra docenti. Il tema/problema su cui si basano le attività è significativo e assicura il coinvolgimento di tutti gli studenti;*
- gli studenti sono i protagonisti in ogni fase di implementazione delle attività (dall'analisi alla fase conclusiva);*



Siamo in presenza di un percorso di SL quando:

→ *sostiene lo sviluppo di una rete di rapporti*, interna ed esterna alla scuola in modo che anche la comunità esterna partecipi attivamente, anche tramite la costituzione di reti e alleanze sul territorio e con i soggetti che concorrono alla realizzazione delle attività. È proprio il concetto di 'reciprocità' che distingue il SL da altre forme di collaborazione scuola-territorio, in quanto si fonda su un interscambio che avviene fra il partecipante al servizio e l'individuo o agenzia sociale che riceve il servizio. Entrambi, nel corso delle attività, partecipano attivamente e apprendono allo stesso modo. *Lavorare in rete non è un mero lavoro di coordinamento (atto di intelligenza) ma di cooperazione (atto di intelligenza sociale) verso un'educazione olistica, inclusiva e di qualità che spesso sembra un'utopia.*



Siamo in presenza di un percorso di SL quando:

➡ *i percorsi vengono istituzionalizzati e non sono episodici:* la presenza del SL nei documenti ufficiali della scuola a livello di offerta formativa opera per il superamento di una visione episodica delle esperienze a sostegno di una diffusione capillare all'interno delle istituzioni. L'approccio SL non si realizza con la progettazione di attività aggiuntive ma con la messa in atto di attività strutturate e continuative nel tempo (oltre la fine del progetto e oltre la conclusione dell'anno scolastico);

➡ *si avvia un processo di trasformazione dello Spazio, del Tempo e della Didattica:* il SL supporta il rinnovamento della scuola nelle tre coordinate, strettamente interconnesse, attraverso un approccio alla didattica che integra il sapere con il saper fare, sostenendo attività che scardinano la tradizionale impostazione della lezione frontale e che hanno un orientamento 'oltre l'aula' (Fiorin, 2016).



Itinerario progetto di Service Learning





Itinerario progetto di Service Learning



EIS – LUMSA
(Educare all'Incontro e alla Solidarietà)

FASE	DESCRIZIONE	AZIONE/PRODOTTO
<p>1. FASE INTRODUTTIVA</p> <p>A. MOTIVAZIONE</p>	<p>Interesse a migliorare la convivenza, il rendimento degli allievi, potenziare la formazione in valori.</p>	<p>La motivazione prende spunto da un'attenta analisi delle esigenze del territorio e della comunità in cui la scuola è inserita, al fine di individuare un'esigenza reale e significativa per gli studenti e che si leghi a esperienze aperte a diversi ambiti disciplinari.</p>
<p>1. FASE INTRODUTTIVA</p> <p>B. DIAGNOSI</p>	<p>Identificazione problema/tematica sociale che ha un grande impatto sulla Comunità e che può essere sostenuto dall'istituzione educativa con le risorse umane e materiali disponibili.</p>	<p>Raccogliere le informazioni e consultare i gruppi e le istituzioni impegnate nell'ambito interessato. Documento di sintesi a livello di consiglio di istituto/consiglio di classe.</p>
<p>2. FASE REALIZZATIVA</p> <p>C. IDEAZIONE E PLANIFICAZIONE</p>	<p>La scuola pianifica e progetta le azioni attraverso un'attenta valutazione dei rischi, dei vincoli, delle opportunità e delle strategie.</p>	<p>Progetto didattico che risponda: Cosa fare? con quale scopo? con quali obiettivi di apprendimento e di servizio? insieme a chi? dove? chi fa cosa? cosa si impara (contenuti)? quando (tempi)? quanto (costi)? Incontri con gli stakeholder, enti locali, associazioni, università...</p>
<p>2. FASE REALIZZATIVA</p> <p>D. ESECUZIONE</p>	<p>La scuola attua l'intervento con la collaborazione della comunità di riferimento.</p>	<p>Realizzazione delle azioni previste: sviluppo dei contenuti di apprendimento e gestione del servizio.</p>
<p>3. FASE RIELABORATIVA</p> <p>E. CHIUSURA E VALUTAZIONE</p>	<p>La scuola riflette sui contenuti appresi, sulla qualità dell'intervento e sull'impatto del percorso. Condivisione con la comunità dei risultati raggiunti e prospettive future.</p>	<p>Strumenti di valutazione (griglie di valutazione, schede di autovalutazione, ecc.). Evento finale.</p>

Le fasi sono attraversate da 3 processi trasversali

PROCESSO	DESCRIZIONE	AZIONI/PRODOTTI
1. RIFLESSIONE	Riflessione critica sull'esperienza. Si tratta di attività formali (progettate dall'insegnante sui contenuti di apprendimento e servizio) e informali (attività che emergono in modo spontaneo). Si possono svolgere in modalità pubblica (seminari, assemblee, riunioni, ecc) o privata (scrittura di diari di bordo, ecc.).	Circle time, brainstorming, seminari, riunioni, diari di bordo, debate, ecc.
2. DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE	La documentazione è funzionale alla sistematizzazione dei materiali e sostiene la comunicazione del progetto e il suo sviluppo successivo.	Documenti scritti, audiovisivi, foto e disegni, video interviste, presentazioni pubbliche, discussioni, condivisione nei social, ecc.
3. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO	Devono essere pianificate per ogni fase del progetto. Permettono di analizzare i successi e le difficoltà del percorso in un'ottica di miglioramento.	Rubriche, diari di bordo, questionari, interviste, ecc.



*FORMAT - SCHEDA LAVORO
PER DOCENTI*

1. PROGETTAZIONE

1.1 Descrizione del contesto e destinatari del progetto

1.2 Motivazioni e finalità del progetto

1.3 Motivazione degli studenti

1.4 Area tematica (si rimanda a una tra quelle approvate nel Dipartimento di indirizzo ad inizio a.s.: Inclusione - Dispersione scolastica - Valorizzazione del territorio e tutela dell'ambiente - Intercultura - Rapporto Scuola Famiglia)

1.5 Discipline coinvolte

1.6 Competenze di cittadinanza

1.7 Competenze trasversali (Soft skills)

1.8 Obiettivi di apprendimento (Learning)

1.9 Obiettivi del Service:

- Protagonismo degli studenti - Servizio solidale - Riflessione - Reciprocità - Rete di collaborazione - Integrazione curricolare

2. PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE

2.1 Fase introduttiva (Motivazione e Diagnosi)

- Identificazione del problema/bisogno

2.2 Fase realizzativa

2.3 Fase rielaborativa

- Evento finale

2.4 Metodologie didattiche

2.5 Strumenti

2.6 Durata e modalità di svolgimento del progetto

2.7 Azioni di comunicazione e diffusione

3. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Riflessione, valutazione e autovalutazione

3.1 Monitoraggio e valutazione del progetto di servizio

3.2 Valutazione e autovalutazione degli apprendimenti



*ALCUNE ESPERIENZE DI SL
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI II GRADO*



Un'esperienza di Service Learning...

- *Motivazione iniziale del progetto*

Il progetto si è concentrato sulla situazione del teatro settecentesco sito al piano nobile di Palazzo Rinuccini, sede del Liceo Statale Niccolò Machiavelli di Firenze.

Tale locale, in passato utilizzato per rappresentazioni aperte anche alla cittadinanza, è stato chiuso e dichiarato inagibile per oltre otto anni, a seguito dell'interruzione dei lavori di restauro che ne avevano consolidato le strutture e gli intonaci.



Identificazione del problema e obiettivi del progetto

Il problema è stato identificato e rilevato dagli stessi studenti dell'Istituto, che reclamavano la possibilità di avvalersi dello spazio del teatro per le loro attività. E' stata perciò coinvolta una classe del Liceo Classico; il progetto è rientrato nell'ambito del PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento).

L'obiettivo che ci si è posti è stato la riapertura dei locali del teatro, affinché questa risorsa potesse essere sfruttata dall'intera comunità scolastica.

Le competenze attivate...

Il progetto ha permesso di realizzare un apprendimento significativo, perché:

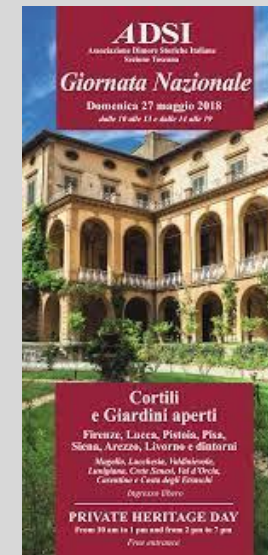
1. Rispondeva a un problema/bisogno rilevato dalla stessa comunità studentesca;
2. Il teatro, luogo del fare, è uno strumento di grande valore educativo e relazionale;
3. Ha permesso di promuovere il protagonismo degli studenti, sollecitandoli ad ampliare le loro competenze curricolari, di cittadinanza e trasversali e ad applicarle a contesti nuovi e sfidanti.

I risultati raggiunti

La situazione si è rapidamente evoluta grazie a un immediato interessamento delle autorità cittadine e dei media al problema del teatro. L'inaugurazione è avvenuta il 12 gennaio 2018 in occasione della Notte nazionale del Liceo Classico. Durante l'apertura al pubblico del 27 maggio 2018, giornata nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane, un flusso interrotto di visitatori ha invaso la scuola.

«Il cinema vi renderà famosi; la televisione vi renderà ricchi; il teatro vi farà bene»

(Terrence Mann)



WE LAB & WE MAP

CHI	LICEO SCIENTIFICO A. BERTOLUCCI CLASSE II SEZ. A PARMA
PROGETTO	WE LAB & WE MAP. MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE DEI FIUMI E RUSCELLI DELLA PROVINCIA DI PARMA.
PROBLEMA/BISOGNO	Analizzare la concentrazione di nitrati presenti nei corsi d'acqua della provincia di Parma per stimolare interventi correttivi e comportamenti adeguati al mantenimento della buona qualità dell'acqua, risorsa di vita fondamentale
FASI DI REALIZZAZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Studio e approfondimenti sull'acqua, sulle sue caratteristiche di qualità, sulle caratteristiche dell'inquinamento de nitrati.2. Suddivisione compiti e ruoli tra istituzioni scolastiche partner.3. Individuazione della zona da monitorare in base alle variabili: mappa fluviale provinciale / vicinanza degli istituti scolastici.4. Uscite sul campo e prelievo campioni - analisi dei nitrati; campionamenti e analisi con cadenza quadrimestrale per due anni consecutivi.5. Convegno conclusivo e diffusione/discussione dei dati ottenuti.6. Restituzione dei dati ottenuti alle amministrazioni e alla popolazione per eventuali interventi.

COLLABORAZIONI	START-UP DI ANALISI E TRASFERIMENTO/DIFFUSIONE DATI, UNIVERSITÀ DI PARMA, FONDAZIONE CARIPARMA, ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE
DISCIPLINE COINVOLTE	Geostoria, Scienze, Fisica, Matematica, Scienze Della Terra Biologia Chimica, Cittadinanza e Costituzione, Informatica, Inglese.
RISULTATI RAGGIUNTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione dell'importanza di monitorare la qualità di un bene prezioso come l'acqua per averne cura. 2. Consolidamento del senso di coesione sociale. 3. Restituzione alla scuola del ruolo di intellettuale sociale che opera in sinergia con il territorio e con gli enti locali. 4. Incremento medio-alto della valutazione positiva nelle discipline coinvolte.

L'OPERA INVISIBILE

CHI	LICEO SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALE, LINGUISTICO PALUMBO - CLASSI III E IV BRINDISI
PROGETTO	Vincere il degrado e il vandalismo con cui i giovani esprimono oggi il disagio in collaborazione con i migranti ospiti della città valorizzando il bassorilievo parte dell'istituzione scolastica.
PROBLEMA/BISOGNO	Rendere visibile e apprezzabile un bassorilievo bronzeo di grande pregio parte del muro di cinta dell'istituto scolastico.
FASI DI REALIZZAZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Studio dell'opera e del contesto storico-sociale di riferimento dell'artista autore del bassorilievo.2. Mostra fotografica di sensibilizzazione sulle opere e sui monumenti presenti nella città di brindisi.3. Progettazione fasi di restauro con i migranti.4. Frequenza corso di restauro.5. Realizzazione del restauro.6. Cerimonia di inaugurazione.

COLLABORAZIONI	ENTE LOCALE, ASSOCIAZIONI CULTURALI, ASSOCIAZIONI ARTISTICHE, UNIVERSITA' DEL SALENTO, CENTRO ACCOGLIENZA MIGRANTI
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, Lingue Straniere, Storia, Scienze Umane, Cittadinanza E Costituzione, Storia Dell'arte, Religione Cattolica.
RISULTATI RAGGIUNTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e civile. 2. Cittadinanza ritrovata apprezzamento del bello e recupero del senso estetico. 3. Inclusione attiva e inserimento sociale di giovani a rischio di solitudine ed emarginazione. 4. Superamento di pregiudizi sociali. 5. Incremento medio-alto della valutazione positiva nelle discipline coinvolte.

RIPENSARE LA BIBLIOTECA TIFARITI

CHI	IIS STATALE "PIERO CALAMANDREI" DI SESTO FIORENTINO (FI) - classi 2A AFM, 3A AFM, 3A CAT, 4A CAT.
PROGETTO	Il progetto prevede un miglioramento dell'ambiente scolastico a vantaggio di tutta la comunità (ridistribuzione degli spazi, risistemazione fisica e inventariazione digitale dei libri presenti nell'aula insegnanti, restauro della mobilia e acquisto di nuovi elementi di arredo).
PROBLEMA/BISOGNO	Da dove nasce l'idea? Dal bisogno della comunità scolastica di migliorare gli ambienti scolastici e usufruire del patrimonio librario presente nell'Istituto, indisponibile a causa dello smantellamento della vecchia biblioteca effettuato negli anni passati, per fare posto a nuove aule. Riattivare la biblioteca sarebbe una ricchezza prima di tutto per gli studenti, ma anche per i docenti e per tutto il personale scolastico.

COLLABORAZIONI

CIVICA, LA BIBLIOTECA COMUNALE DI CALENZANO. Compito di CiviCa è quello di mostrare le funzioni e le attività di una biblioteca oggi e di insegnare a creare una biblioteca scolastica polifunzionale LICEO ARTISTICO DI SESTO FIORENTINO - LICEO "A. M. ENRIQUES AGNOLETTI".

DISCIPLINE COINVOLTE

Diritto, Italiano e Storia, Progettazione, Economia politica, Informatica; Economia aziendale, Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica; Costruzione e Impianti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Attraverso il progetto di ristrutturazione della Biblioteca Tifariti e della riqualificazione degli spazi, i ragazzi, ma anche i docenti, hanno acquisito conoscenze e competenze in vari campi facendo insieme qualcosa a beneficio di tutta la comunità scolastica con il coinvolgimento in orario curriculare di molteplici discipline, ma anche il ricorso ad aiuti esterni, per esempio genitori, amici, conoscenti, facilmente reperibili sul territorio.

COMPETENZE ATTIVATE

1. Competenze di cittadinanza attiva
2. Competenze di organizzazione e gestione dei gruppi
3. Competenze di documentazione e marketing
4. Competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
5. Competenze di rilievo e progettazione tecnica degli spazi
6. Competenze di biblioteconomia
7. Competenze informatiche
8. Competenze giuridiche

I Murales di Hospitalet

Nell'esperienza realizzata a Hospitalet (Spagna), che ha visto gli studenti di un Istituto d'arte realizzare murales, con la collaborazione della Fondazione Mirò, e condurre laboratori artistici in una vicina scuola dell'infanzia.



Quali sono gli ingredienti che hanno reso questa esperienza particolarmente significativa?

1. Protagonismo degli alunni
2. Intervento in risposta a bisogni o esigenze autentiche
3. Progetto curricolare
4. Cooperazione tra più soggetti
5. Relazione di reciprocità





SERVICE + LEARNING

A.S. 2020/2021

- SCHEMA PROGETTO SERVICE LEARNING.docx
- SERVICE LEARNING - Manuale di Storie di vita e di Buone pratiche.pdf

A.S. 2021/2022

- S. L. - Apprendere la Bellezza.pdf
- S. L. - ARMONIA TRA IDENTITA' E ALTERITA'.pdf

Materiale per la progettazione e per l'approfondimento

1. FORMAT SCHEDA DI LAVORO - S. L[^].docx

2. SL - TOOLKIT.docx

3. SL - ANALISI GUT - DIAGNOSI.docx

4. Modello - Diagnosi - Albero del problema.pptx

5. Fase 2 - Albero degli obiettivi.pptx

- Webgrafia

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning>

<https://eis.lumsa.it/esperienze/esperienze-di-service-learning>

Materiale per la progettazione e per l'approfondimento

- **Strumenti digitali**

<https://miro.com/>

<https://www.genial.ly/>

www.mentimeter.com

- **Manuale Genially**

<https://view.genial.ly/5ecf5634334d520d9904618b>

TIME TO SAY GOODBYE

